



AUTOSTRADA

FESTIVAL
DEI SENSI

18.19.20.21
AGOSTO
2022

VALLE D'ITRIA

Festival dei Sensi

Progetto e direzione Milly Semeraro

Consigli Dino Borri, Alberto Capatti, Bernardino Fantini,

Franco Farinelli, Franco La Cecla, Massimo Montanari,

Pietro Montani, Ruggero Pierantoni, Franco Toselli

Sito Marco Tedeschi

Comitato 2022 Attilia Agrusti, Lele Amoruso, Leo Ancona, Aurelio Arrigo, Enza Aurisicchio, Giuseppe Barile, Oronzo Brunetti, Roberto Callegari, Benedetta Cammelli, Titti Canta, Pina Caramia, Angelo Costantini, Paolo De Cesare, Cosimina D'Errico, Roberta Dionisi, Jayme Fadda, Pierdomenico Gallo, Ernesto Grassi, Lorenzo Micoli, Manuel Orazi, Vincenzo Pollice, Annalaura Punzi, Francesco Semeraro, Alberto Spano.

Il Festival dei Sensi è organizzato dall'associazione Iter Itria

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa edizione, in particolare a: Nini Amati, Ferdinando Abbri, Angelo Ambrosi, Giandomenico Amendola, Michele Anfuoso, Emilio Antinori, Annamaria Antonelli, Angelica Ayroldi Carissimo, Donato Baccaro, Enrico Camarda, Nino Carabotti, Stefano Caramia, Raffaele Cardone, Salvatore Carta, Michela Catto, Annamaria e Luigi Chieco Bianchi, Laila e Mario Ciammitti, Federica Ciavattini, Michele Cito, Domenico Curione, Azzurra Davoli, Nora De Cicco, Valeria Dell'Era, Nanni De Tullio, Tommaso Fidanza, Maurizio Fraternali, Francesco Garibaldo, Angelo Giacobelli, Daniele Giovanardi, Franco Grilli, Gian Piero Jacobelli, Katia Latorre, Rosa Legrottoglie, Giovanni Luzzi, Aldo Luisi, Francesco Magno, Ruggero Manciaci, Pietro Marino, Michele Masneri, Armando Massarenti, Willy Massarenti, Maria Luisa Massari, Ugo Mazza, Felice Mezzina, Patrizia Micoli, Silvia Motta, Milena Naldi, Guido Pagliaro,

Margherita Palli, Michelino Palumbo, Paolo Panaro, Antonio Perrini, Lino Perrini, Angelo Perrino, Giovanni Pilastro, Claudio Pinto, Mila Pollice, Fabiana Pozzolini, Angelo Punzi, Mimmo Rizzuti, Rita Rocco, Franco Romito, Roberto Russano, Raffaele Salinari, Domenico Saponaro, Tonino Scialpi, Francesco Scotti, Luciana Senna, Enza Semeraro, Franco Semeraro, Letizia Semeraro, Rosa Semeraro, Rosariana Semeraro, Stefano Semeraro, Maria Siliberti, Marco Simeone, Attilio Spagnolo, Saverio Raimondo, Lorenzo Spagnolo, Rossella Speranza, Cristina Tagliente, Sergio Tanzarella, Vincenzo Tanzarella, Annamaria Tozzi, Sonia Valsangiacomo, Enrico Vanzina, Quirico Vasta, Carlo Zaccaria, Lilia Zaouali, Francesco Zezza, Silvia Zizzi, Lauro Zoffoli;

agli istituti scolastici Istituto Comprensivo Chiarelli e I.I.S.S. Leonardo Da Vinci di Martina Franca, Università Popolare Le Grazie, Università Popolare della terza età UNIAUSER;

alle associazioni ARCI Servizio Civile Martina Franca, Ideando, Pro Loco di Martina Franca, UISP Valle d'Itria, Pro Marinelli "Padre Francesco Convertini", Polisportiva Arci Martina, Circolo Salvador Allende, La Palestra asd, Società Operaia, Poli... giù, Umanesimo della Pietra; Pubblica Assistenza AR-27 SERMARTINA

ai proprietari delle sedi che ospitano il Festival;

Il programma può subire variazioni che verranno immediatamente pubblicate sul sito www.festivaldeisensi.it nella sezione **Avvisi**

Relativamente al **covid** si richiede il rispetto delle normative al momento vigenti.

Il Festival dei Sensi è disponibile a riconoscere a chi li detenga, e non sia stato possibile contattare, eventuali diritti di riproduzione.

Strade

"Gli uomini prima sentono senz'avvertire, dappoi avvertono con animo perturbato e commosso, finalmente riflettono con mente pura"

Giovan Battista Vico

La Scienza Nuova, ed. 1740, Libro I, sez. 2°, par. 53

Frequentare cose sane e sensate, belle e seducenti per riprendere i sensi, lontano dall'anestetico inquinamento che il rumore delle informazioni ci propina ogni giorno.

Spazio: sentito, percepito, raccontato, raffigurato, costruito, messo in movimento. Luoghi privilegiati dove ascoltare per tre giorni riflessioni originali legate al mondo dei sensi.

Lezioni a tema tenute da prestigiosi studiosi italiani e stranieri, conferenze itineranti, gite a lenta velocità, esposizioni tattili, biodiversità, sensi e alta tecnologia visti con occhi nuovi.

In copertina: elaborazione da Antonio Serrapica, *Anima e corpo*, 2018
penna e pastelli a cera su carta 21 x 30 cm

Il pubblico che partecipa al Festival dei Sensi autorizza l'associazione Iter Itria all'uso di eventuali fotografie e riprese audio e video.



**L'homo sapiens è comparso in Africa
circa 250.000 anni fa.
Per 240.000 di quei 250.000 anni
è andato a piedi.**

8000 a.C. Trazione animale – razze bovine



4.000 a.C. Navigazione a vela – vela quadra



3.500 a.C. Ruota – 2.700 a.C. carro



1804 Trazione a vapore - locomotiva a vapore e ferrovia



1886 Trazione a combustione interna – automobile



1956 Logistica del container



20... La Settima Rivoluzione

**Siamo nel bel mezzo di una rivoluzione epocale.
Paragonabile alle 6 grandi rivoluzioni che si sono succedute
nel settore dei trasporti, a partire dai dinosauri.**

Giovedì 18 agosto | ore 19,00
Piazza del Plebiscito (Martina Franca) **Q**

In marcia!

Verso la fine del Trecento, quando Franca Martina fu rifondata da Filippo I Principe di Taranto, dove ora sorge il Palazzo Ducale si costruì un castello e ancora oggi la strada che da lì si dipana fino al largo di fronte alla Chiesa di San Martino viene detta Ringo, perché portava all'arengo dove si riunivano i cittadini. Da quella piazza, lungo un antico percorso che attraversa il centro storico e sbuca alla Porta di Santa Maria (oggi detta del Carmine), ci si recava a Cisternino, a Locorotondo, alla chiesa ipogea di Santa Maria d'Itria (oggi Chiesa dei Cappuccini), alla Madonna dell'Arco, oppure più vicino, all'antica cappella rupestre, dove nel 1598 venne eretta la piccola Chiesa dello Spirito Santo, adiacente ai grandi orti della città, dove si inaugura il XIII Festival dei Sensi.

Il sax di **Francesco Massaro** guiderà la marcia per le vie della città!



Dettaglio tratto da una vecchia mappa di Martina Franca

Giovedì 18 agosto | ore 19,30
Chiesa dello Spirito Santo **L**
(Martina Franca)

Inaugurazione del Festival

Introduce
Milly Semeraro
Direttore del Festival dei Sensi

Intervengono
Grazia Di Bari
Consigliere delegato alle Politiche culturali

Nancy Dell'Olio
Ambasciatrice della Puglia nel mondo

Saluti
Gianfranco Palmisano
Sindaco di Martina Franca

Antonio Serrapica
Artista

Francesco Massaro
Musicista

Presenta
Paolo De Cesare

Giovedì 18 agosto | ore 20,00
euro 4,00 **1**
Chiesa dello Spirito Santo **L**
(Martina Franca)

Carlo Ratti e Italo Rota Strade sotto/sopra

Una concezione olistica della sostenibilità: ambientale, educativa, culturale. Sensibilità nei confronti delle persone. Integrazioni di competenze scientifiche e umanistiche, tecnica, fantasia, innovazione. Funzionalità modulabile, integrazione tra la strada come spazio fisico e le tecnologie digitali. Per una nuova visione delle strade.

Carlo Ratti, ingegnere e architetto, insegna al Massachusetts Institute of Technology, dove ha fondato il Senseable City Lab, e dirige lo studio internazionale di progettazione Carlo Ratti Associati. Protagonista del dibattito internazionale sull'influenza delle nuove tecnologie in campo urbano, è autore di più di 500 pubblicazioni e proprietario di numerosi brevetti. Tra i suoi progetti, gli acclamati Digital Water Pavillion, Copenhagen Wheel e Scribit. Il suo ultimo libro è *La città di domani. Come le reti stanno cambiando il futuro urbano* (con M.Claudel).

Italo Rota, architetto e designer, è direttore scientifico della Nuova Accademia di Belle Arti (NABA), e insegna alla Shanghai Academy of Fine Arts. A sua firma, tra l'altro, la ristrutturazione del Centre Pompidou, il progetto della Cour Carrée nel Museo del Louvre, l'allestimento del Musée d'Orsay in collaborazione con Gae Aulenti, i Musei Civici di Reggio Emilia, il Museo del Novecento a Milano, la sede della Columbia University a New York, il tempio indù a Dolby, in India, il Padiglione Italiano per Expo Dubai con Carlo Ratti. Il suo ultimo libro è *The Book is a Small Architecture*.

Giovedì 18 agosto | ore 20,30
euro 4,00 **2**
Masseria di Montereale (Cisternino) **A**

Federico Casotti e Antonio Di Gennaro Inseguendo un pallone

A memoria d'uomo, in ogni piazza, in ogni angolo del mondo c'è un ragazzino che si diverte con un pallone tra i piedi. Per l'imberbe giocatore di strada, di sterrato o di campetto rado, c'è da sempre il desiderio di dominare l'illogico rotolare della palla con uno stop di punta, un seduttivo colpo d'anca, un colpo di testa. Lo spettacolo più grande del mondo non può mettersi in scena, non può avere campioni, se si allontana dalla strada.

Federico Casotti è giornalista professionista. Laureato in Scienze Politiche e in Antropologia, è stato per molti anni apprezzato telecronista di calcio estero per Eurosport, Sportitalia e Sky Sport. Già direttore dell'edizione italiana di Goal.com, è attualmente executive producer per DAZN, servizio a pagamento di video streaming di eventi sportivi, seguito in 30 paesi. Di recente pubblicazione è il suo libro *Non è solo un gioco - Perché il calcio è così importante per l'uomo*.

Antonio Di Gennaro è stato un centrocampista di gran classe nella Serie A degli anni '70 e '80. In particolare, il suo nome è legato al Verona, con cui nel 1984-85 conquistò uno Scudetto entrato nella storia del calcio italiano. Ha giocato anche con Fiorentina, Perugia, Bari, Barletta e per 15 volte con la Nazionale italiana, per poi intraprendere con successo la carriera di commentatore televisivo per Sky Sport, Mediaset e Rai.



Giovedì 18 agosto | ore 22,30
euro 4,00 **3**
Stazione ippica (Martina Franca) **H**

Giovanni Brizzi La spaventevole macchina romana

Una struttura viaria realizzata per avvolgere i territori del grande impero. Per traversarlo in lungo e in largo. I militi, prima di tutti: daga, scudo e paletto. Le strade trasformarono paesaggio, usi e consuetudini: attorno alle vie di comunicazione nacquero villaggi e città, consentendo scambi economici e culturali. Le strade stesse divennero un microcosmo sociale abitato da mercanti, ristoratori, guardie, pellegrini e gente di malaffare, costellate da un universo simbolico fatto di edicole votive, tombe, statue e iscrizioni. Chi decideva la costruzione delle strade e come riuscivano a selciare migliaia di chilometri, a bucare montagne, a costruire ponti arditi? Chi curava la manutenzione e la sicurezza o riscuoteva il pedaggio? La spaventevole macchina viaria romana affascinò e assoggettò nemici e sodali. Oggi continua a condizionare i nostri spostamenti, tanto che le moderne vie di comunicazione ripercorrono, in massima parte, le arterie di quel tempo. A partire dalla regina viarium, l'Appia, che da Roma giunge a Brindisi, porta per l'Oriente.

Giovanni Brizzi ha insegnato Storia romana all'Università di Bologna, di Sassari, di Udine e alla Sorbona. Officier dell'Ordre des Palmes Académiques dello Stato Francese e Socio dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, è stato insignito di molti premi ed è autore di un gran numero di pubblicazioni tradotte in più lingue oltre che di alcune fortunate trasmissioni per Radio RAI. Il suo ultimo libro è *Roma contro i Parti. Due imperi in guerra*.



Manifesto del documentario *Transumanze*, di Andrea Mura, Italia 2021

Venerdì 19 agosto | ore 9,00
euro 5,00 **4**
Masseria San Paolo (Martina Franca) **E**

Francesco Basile Transumanze

La transumanza (dal latino *transumare*, attraversare), è una pratica antichissima consistente nella migrazione periodica di mandrie e greggi condotte dai pastori con l'ausilio di cani di grossa o media taglia. Nella stagione primaverile ci si sposta in direzione delle zone più fresche, solitamente in collina o in montagna (ad esempio, nel settentrione, verso i famosi alpeggi altoatesini), mentre in autunno ci si dirige verso le piane più calde (ad esempio, dall'Abruzzo verso il Tavoliere delle Puglie). Tutta questa vita che scorre da sempre nei tratturi, e che rischia oggi di scomparire, si tramandava di generazione in generazione. Oltre ai viaggi sulle lunghe distanze, esistevano microcosmi all'interno dei quali la varietà del paesaggio era tale da permettere di transumare sulle brevi distanze: in alcuni casi addirittura all'interno di una stessa proprietà, come ci racconta qui un testimone.

Francesco Basile discende da una importante famiglia di proprietari terrieri e di imprenditori agricoli che ha dato un contributo decisivo alla selezione e alla notorietà della pregiata razza del cavallo murgeso. Già presidente dell'Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca, conduce la sua bellissima azienda biologica con meritoria attenzione agli aspetti della conservazione del paesaggio naturale e architettonico.

Venerdì 19 agosto | ore 19,00
euro 4,00 **6**
Masseria Gianecchia Cisternino **E**

David Le Breton **Camminare**

Percorrere il mondo a piedi in un'epoca apparentemente dominata dalla velocità appariva fino a poco tempo fa come un gesto gratuitamente trasgressivo se non bislacco, ma la crescente consapevolezza dell'impatto distruttivo delle automobili ha contribuito a riconoscere in questa pratica una potente affermazione di libertà. È il più antico modo di viaggiare, ma anche di attraversare la vita di ogni giorno, immersi nel paesaggio, negli odori, nei suoni. Oggi, è l'atto naturale che restaura la dimensione fisica dell'uomo con l'ambiente, accomuna gruppi sociali e tipi umani differenti, aiuta a ritrovare il mondo attraverso il corpo, a godere del tempo e della vita.

David Le Breton sociologo e antropologo, insegna all'Università Marc Bloch di Strasburgo. Membro dell'Institut Universitaire de France, deve la sua fama agli studi sulla rappresentazione del corpo. Tra le opere tradotte in italiano: *La vita a piedi. Una pratica della felicità; Antropologia del corpo; Ridere. Antropologia dell'homo ridens; Sul silenzio. Fuggire del rumore del mondo; A ruota libera. Antropologia della bicicletta; Il sapore del mondo. Un'antropologia dei sensi; Sociologia del rischio; Fuggire da sé. Una tentazione contemporanea.*

Ogni tanto una *scheggia*
in vari luoghi del Festival

Filippo Porcelli **Viaggio in Italia**

Realizzato per RaiTre nel 1991 esclusivamente con materiali d'archivio Rai e accolto dalla critica come un gioiello postmoderno, è il primo film in cui si è fatto un simile uso del repertorio televisivo e radiofonico. È il racconto in soggettiva di un automobilista che guida e ascolta la radio. Il viaggio, che percorre l'Italia toccando varie città, è in realtà un viaggio nel tempo: il paesaggio interiore di chi sta alla guida riporta allo spettatore contemporaneo frammenti, residui di memoria, impressioni di un viaggio già fatto e, forse, ancora da fare. Andato in onda in onda su RaiTre una prima volta in *schegge* di 5/6 minuti ciascuna, lo scorso anno è stato digitalizzato, restaurato e reso in full-HD da Rai Teche.

Filippo Porcelli insegna Metodologia Progettuale della Comunicazione Visiva presso le Accademie delle Belle Arti di Torino e di Brera. Regista, scrittore e autore televisivo (tra i suoi programmi di culto *Blob*), ha lavorato per Rai1, Rai2, Rai3, Rai Teche, Rai Edu, Rai Sat e ha realizzato film e progetti per Università, Istituzioni e Imprese. Tra i primi in Europa a utilizzare il sistema di video editing digitale AVID, cura regia e montaggio dei suoi lavori, comprendenti documentari, video arte, pubblicità. Consulente della Direzione Audiovideoteche Rai, è tra gli autori del Catalogo Multimediale inserito dall'UNESCO nel registro della *Memoria d'Italia*. Collabora con quotidiani e periodici specializzati e ha scritto, tra gli altri, il libro *Schegge. La Tv dopo la Tv*. Suoi lavori sono stati premiati in Italia e all'estero.

Venerdì 19 agosto | ore 19,30
euro 4,00 **7**
Masseria di Montereale (Cisternino) **A**

Stefano Barrese e Gregorio De Felice con Stefano Cingolani **200 Miliardi lungo le vie del Sud**

213 Miliardi di euro, 82 dal PNRR e il resto principalmente dal fondo di sviluppo e coesione e dai fondi strutturali europei. Un tale flusso di denaro verso il Mezzogiorno non si era mai visto prima, nemmeno con il piano Marshall e la Cassa per il Mezzogiorno. È la svolta che si attendeva verso un effettivo rilancio dell'economia meridionale?

Stefano Barrese è responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo. Dopo le esperienze in Arthur Andersen, in Erg Petroli e in Banco Ambrosiano Veneto, nel 2013 entra nella Divisione Banca dei Territori, divenendo prima Responsabile della Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione e della Direzione Marketing e successivamente dell'Area Sales e Marketing. È Consigliere di ABI, Bancomat, SSD LUISS, Intesa Sanpaolo Innovation Center, Centai Institute SpA.

Gregorio De Felice è il capo economista di Intesa Sanpaolo. Già responsabile dell'Ufficio Studi della Banca Commerciale e presidente dell'AIAF (Associazione Italiana Analisti Finanziari), ricopre incarichi in ABI (Associazione Bancaria Italiana), EBF (European Banking Federation), ESMA (European Securities Markets Authority). È rappresentante italiano dell'ICBE (International Club of Bank Economists) e dell'ICCBE (International Conference of Commercial Bank Economists).

Stefano Cingolani è editorialista del quotidiano *Il Foglio*.



Umberto Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913

In collaborazione con

INTESA  SANPAOLO



Venerdì 19 agosto | ore 21,00
euro 4,00 **8**
Belvedere dell'Istituto Salesiano
(Cisternino) **F**

Anna Foa Non solo fuga. Mito e realtà dell'ebreo errante

Dalla Giudea a Roma, dalla Spagna al Mediterraneo, dalla Germania alla Polonia, dalla Russia agli Stati Uniti, la storia del popolo ebraico è segnata dall'erranza. All'origine di questi esodi però non c'è solo la fuga dalle persecuzioni del momento: non di rado, infatti, gli ebrei si mettevano in viaggio per scelta di vita. Spesso dotati di alti livelli di istruzione, nelle migrazioni essi trovavano motivi di emancipazione e di miglioramento delle condizioni economiche. Disponibili a integrarsi e dotati di un forte spirito di solidarietà, hanno costituito in tutto il mondo comunità importanti e coese. I viaggi del popolo più cosmopolita e la sua capacità di tramutare uno stato di debolezza in una condizione di forza.

Anna Foa, storica, ha insegnato Storia moderna all'Università "La Sapienza" di Roma. Si è occupata principalmente di storia sociale e culturale della prima età moderna, di storia dell'Inquisizione, di storia degli ebrei. Un impegno intellettuale mai disgiunto dalla tensione etica e politica ereditata dal contesto familiare e sociale, di tradizione antifascista, nel quale si è formata. Tra i suoi libri: *Giordano Bruno, Eretici, storie di streghe, ebrei e convertiti; Diaspora. Storia degli ebrei nel Novecento; Andar per ghetti e giudecche; La famiglia F.* È Commendatore di gran croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana.

Venerdì 19 agosto | ore 22,00
euro 4,00 **9**
Masseria Gianca (Cisternino) **D**

Ennio Cascetta La settimana rivoluzione

Dall'8000 avanti Cristo fino al 1805 l'unico mezzo di spostamento su terra sono stati gli animali; su mare la navigazione a vela... nei secoli in cui si costruiva tutta la nostra civiltà ci si spostava così. Poi la rivoluzione dei motori a vapore e quella del motore a scoppio: il treno, l'auto e in seguito l'aereo. Negli anni '50 il container, che è all'origine della globalizzazione dell'economia. Dal dopoguerra in poi, abbiamo continuato a progettare il sistema della mobilità allo stesso modo: cosa è accaduto in Italia, qual è la nostra situazione oggi? Autostrade, quantità di automobili, alta velocità, ambiente, suv, metropolitane, bellezza, ponti...

Ennio Cascetta già ordinario presso l'Università Federico II di Napoli, è attualmente docente al MIT (Massachusetts Institute of Technology) oltre che all'Università degli Studi delle Camere di Commercio *Universitas Mercatorum*. È stato presidente di Anas SpA, coordinatore della Struttura tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, amministratore unico di RAM SpA, presidente di Metropolitana di Napoli SpA, assessore ai Trasporti della Regione Campania dal 2000 al 2010. Attualmente è presidente del CdA di Tecne SpA, Società Gruppo Autostrade per l'Italia e presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Trasporti.



Sabato 20 agosto | ore 9,00
euro 5,00 **10**
Santuario Madonna della Nova
(Ostuni) **U**

Enza Aurisicchio Dalla Regia alla Consolare

(...) E qui accennerò di volo che Ostuni – forse la prima fra tutte le città del Leccese – è giunta a risolvere quasi completamente il problema della sua viabilità interna ed esterna. Oltre la via principale sopradetta (la via principale Lecce Bari Napoli), ha una rete estesissima di vie comunali e vicinali. Anzi qui aggiungerò che è una specialità dell'ostunese la costruzione delle vie rotabili, come quella dei muri a secco che cingono i fondi rustici; muri piuttosto bassi ma solidi, argini alle acque che scendono dalle colline, e vie al tempo istesso. Il calcare compatto che forma il nocciolo di queste colline porge la materia prima a buon mercato tanto agli scalpellini ed agli appaltatori delle vie, come ai fornai ed ai muratori. Bisogna visitare il territorio ostunese per convincersi, con una dimostrazione di fatto, del rapido progresso che ha subito l'agricoltura dopo la costruzione delle vie vicinali. (...)

Da Cosimo De Giorgi, *La Provincia di Lecce. Bozzetti di viaggio*, G.Spacciante, 1884



Enza Aurisicchio insegna Storia dell'Arte presso il liceo Pepe-Calamo ed è responsabile dell'Archivio Diocesano di Ostuni. Socia del gruppo Umanesimo della Pietra e redattrice della rivista *Riflessioni*, pubblica anche articoli di argomento storico e culturale sul periodico *Lo Scudo*. Al suo interesse per il patrimonio storico e artistico del territorio si devono vari saggi e pubblicazioni, l'ultimo dei quali è: *Passeggiate ostunesi: nove attraversamenti nella storia di una città del Sud*.

Abbigliamento da campagna, cappello e borraccia

Durata: 1 ora / prenotazione obbligatoria:

inviare un whatsapp entro venerdì 19 al 335 69 12 555 specificando titolo dell'incontro, cognome, nome, giorno e numero dei partecipanti. Se la prenotazione verrà accettata riceverete una conferma

Sabato 20 agosto | ore 19,00
euro 4,00 **12**
Masseria Pavone (Martina Franca) **1**

David Abulafia La via dello zucchero

Addolcire il caffè al mattino, un gesto che più quotidiano e a buon mercato non si potrebbe, non lascia in alcun modo presagire la complessità e l'importanza che la storia dello zucchero ha avuto per l'Occidente. Né si può comprendere l'epopea del suo commercio e della sua elaborata produzione, senza conoscere le rotte per le quali si diffuse dall'Oriente arrivando ad aprire la via dei commerci transatlantici, con la tratta degli schiavi fino ai Caraibi e al Brasile. Originaria della Nuova Guinea, nel III sec. a.C. la canna da zucchero viene importata da mercanti indiani e persiani in Arabia e in Egitto; poi raggiunge il Mediterraneo e in seguito l'Europa occidentale, dove per molti secoli resta una esotica rarità destinata dapprima ad usi medicali, successivamente all'alimentazione dei re, per poi affermarsi nel '700 quale componente onnipresente nella dieta del nuovo proletariato industriale inglese.

David Abulafia, professore emerito di Storia del Mediterraneo all'Università di Cambridge, è membro del Gonville and Caius College, della British Academy e dell'Accademia Europaea. Per i suoi studi sulla storia italiana e mediterranea, è stato insignito del titolo di Commendatore dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana. Tra i suoi libri: *Federico II. Un imperatore medievale*; *I regni del Mediterraneo occidentale dal 1200 al 1500*; *Storia marittima del mondo*; *Il grande mare. Storia del Mediterraneo*.



Sabato 20 agosto | ore 20,30
euro 4,00 **13**
Parco del Vaglio (Locorotondo) **2**

Iaia Forte e Tommaso Ragno con Armando Massarenti Svolte

Come si diventa un attore famoso oggi? Il teatro è la piattaforma per arrivare al cinema e alle serie di cui tutti parlano, o viceversa è il luogo ideale dove tornare sempre? Quali sono le grandi svolte che segnano una carriera? E le nuove tecnologie della comunicazione, da Netflix ai social, che ruolo hanno nel costruire il percorso di un attore?

Iaia Forte, attrice di teatro, cinema e televisione, ha debuttato con Toni Servillo, vincendo con *Il misantropo* di Molière il Premio della Critica come migliore attrice e in seguito ha lavorato (anche) con Leo de Berardinis, Mario Martone, Carlo Cecchi, Luca Ronconi ed Emma Dante. Al cinema ha lavorato (anche) con Pappi Corsicato, Maurizio Nichetti, Marco Ferreri, Marco Risi e Paolo Sorrentino, ottenendo importanti premi e riconoscimenti.

Tommaso Ragno debutta a teatro con Mario Martone; lavora tra l'altro con Strehler, Emma Dante, Carmelo Rifici e a lungo con Carlo Cecchi. Lavora anche per il cinema con Emidio Greco, Bernardo Bertolucci, Alice Rohrwacher e molti altri. Voce narrante per Radio Tre, ha recitato in fiction e serie di successo, per Netflix e in *Fargo*, fino al recentissimo e acclamato *Nostalgia* di Mario Martone.

Armando Massarenti, filosofo della scienza e giornalista, dirige tra l'altro per Mondadori Università la collana *Scienza e filosofia*. Il suo ultimo libro è *La pandemia dei dati. Ecco il vaccino*.



Sabato 20 agosto | ore 21,00
euro 4,00 **14**
Masseria Gianca Cisternino **D**

Giovanni Circella In attesa del teletrasporto...

Come ci sposteremo tra qualche anno? Potremo avere trasporti più economici ed accessibili? In piena crisi energetica e climatica, la strategia della mobilità condivisa (trasporto pubblico, auto, bici, monopattini elettrici) è stata messa a dura prova dalla pandemia... Occhi puntati sui cosiddetti CAV (veicoli connessi a guida autonoma), che funzioneranno in modo più efficiente, utilizzeranno meno spazio sulla carreggiata e causeranno meno incidenti, ma porteranno anche cambiamenti complessi alla domanda di viaggi, alla progettazione urbana e all'uso del suolo.

Giovanni Circella insegna Mobilità all'Università di Gand (Belgio) ed è Honda Distinguished Scholar per gli studi sulla nuova mobilità, direttore del Programma delle 3 rivoluzioni per la mobilità del futuro all'Università della California, Davis, e Senior Research Engineer presso la Scuola di Ingegneria Civile e Ambientale del Georgia Tech di Atlanta. Specialista in comportamenti di viaggio, nuove tecnologie dei trasporti, modellazione della domanda e trasporto sostenibile, ha focalizzato le sue ultime ricerche su: impatti dell'ICT (Information and Communication Technology), trasporti, telelavoro, e-commerce, nuova mobilità on-demand (incluse mobilità condivisa, micromobilità, Uber, ecc.), effetti della pandemia sui trasporti, automazione dei veicoli, stili di vita in evoluzione.

Sabato 20 agosto | ore 22,00
euro 4,00 **15**
Chiostro di San Domenico
(Martina Franca) **R**

Matteo Lancini ... Lontano dalla strada !

I nuovissimi adolescenti sono come li avremmo voluti. Non sono più trasgressivi, sanno di non essere onnipotenti, si sono responsabilizzati davanti ad adulti fragili, pieni di contraddizioni, che provano ogni giorno a voler bene ai propri figli in una società complessa, individualista, competitiva e dove ogni esperienza personale ha senso solo se resa nota a un pubblico ampio, che si chiami *audience* o *followers*. Terrorizzati da tutto e da tutti, abbiamo impedito loro di attraversare le strade delle nostre città, da soli o insieme a qualche compagno di classe, e abbiamo chiuso tutti i cortili, luoghi elettivi del gioco spontaneo di molte generazioni precedenti. Non a caso, secondo tutti i dati di ricerca, la prima spacciatrice di smartphone in Italia è la mamma... Una pandemia è anche la straordinaria occasione per guardare bambini e adolescenti con occhi nuovi.

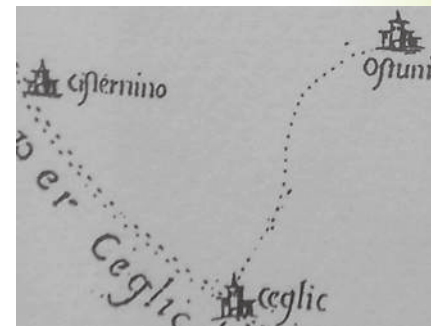
Matteo Lancini è psicologo e psicoterapeuta di formazione psicoanalitica. Insegna presso l'Università Milano-Bicocca e l'Università Cattolica di Milano e dirige il Master *Prevenzione e trattamento della dipendenza da Internet in adolescenza*. Insegna inoltre nella Scuola di formazione in Psicoterapia dell'adolescente e del giovane adulto della Fondazione Minotauro, di cui è presidente. Il suo ultimo libro è *L'età tradita. Oltre i luoghi comuni sugli adolescenti*.

Domenica 21 agosto | ore 9,00
euro 5,00 **16**
Santuario Madonna della Nova
(Ostuni) **U**

Enza Aurisicchio Dalla Regia alla Consolare

(...) *E qui accennerò di volo che Ostuni – forse la prima fra tutte le città del Leccese – è giunta a risolvere quasi completamente il problema della sua viabilità interna ed esterna. Oltre la via principale sopradetta (la via principale Lecce Bari Napoli), ha una rete estesissima di vie comunali e vicinali. Anzi qui aggiungerò che è una specialità dell'ostunese la costruzione delle vie rotabili, come quella dei muri a secco che cingono i fondi rustici; muri piuttosto bassi ma solidi, argini alle acque che scendono dalle colline, e vie al tempo istesso. Il calcare compatto che forma il nocciolo di queste colline porge la materia prima a buon mercato tanto agli scalpellini ed agli appaltatori delle vie, come ai fornai ed ai muratori. Bisogna visitare il territorio ostunese per convincersi, con una dimostrazione di fatto, del rapido progresso che ha subito l'agricoltura dopo la costruzione delle vie vicinali.* (...)

Da Cosimo De Giorgi, *La Provincia di Lecce. Bozzetti di viaggio*, G.Spaccante, 1884



Ostuni: dettaglio da un'antica mappa

Enza Aurisicchio insegna Storia dell'Arte presso il liceo Pepe-Calamo ed è responsabile dell'Archivio Diocesano di Ostuni. Socia del gruppo Umanesimo della Pietra e redattrice della rivista *Riflessioni*, pubblica anche articoli di argomento storico e culturale sul periodico *Lo Scudo*. Al suo interesse per il patrimonio storico e artistico del territorio si devono vari saggi e pubblicazioni, l'ultimo dei quali è: *Passeggiate ostunesi: nove attraversamenti nella storia di una città del Sud*.

Abbigliamento da campagna, cappello e borraccia

Durata: 1 ora / prenotazione obbligatoria:

inviare un whatsapp entro venerdì 19 al 335 69 12 555 specificando titolo dell'incontro, cognome, nome, giorno e numero dei partecipanti. Se la prenotazione verrà accettata riceverete una conferma



Domenica 21 agosto | ore 19,00

euro 4,00 **18**

Masseria Capece (Cisternino) **B**

Alessandro Giraudo

Petrolio: da Petra ad Achnacarry e i cento milioni di barili

L'oro nero ha una storia antichissima: i giacimenti di petrolio venivano utilizzati per produrre medicinali, bitume o illuminazione, oltre che per scopi bellici. La città di Petra si arricchì grazie al monopolio per la vendita del bitume, che rendeva impermeabili tutte le navi del Mediterraneo oltre a molti sistemi idrici. Poi per molti secoli servi fondamentalmente a scopo bellico, più o meno fino agli exploit di Rockefeller, capace di convincere i Cinesi che senza lampade a petrolio non si poteva vivere... Una storia ancora poco nota e piena di aneddoti incredibili: dall'accordo segreto di Achnacarry alle sette sorelle, da Churchill ai nazisti, alle guerre attuali, alla previsione di una crisi energetica di dimensioni mai viste entro il 2028...

Alessandro Giraudo, già fortunato allievo di Carlo Maria Cipolla a Berkeley, è economista di formazione cosmopolita. Ha ricoperto incarichi in FIAT, Cargill, UBS, NMMP a Torino, Milano, New York, Ginevra, Zurigo, Amsterdam e Parigi. Già Chief Economist del gruppo internazionale Tradition, insegna Finanza internazionale e Storia Economica della Finanza a Parigi. Autore di molti saggi di storia economica e di una premiata trilogia di romanzi, recentemente ha pubblicato *Storie straordinarie delle materie prime I-II*.



Mario Schifano, *Esso*, 1980, smalto su tela, 100x120 cm.
Collezione privata

Domenica 21 agosto | ore 21,00

euro 4,00 **19**

Congregazione delle Suore Oblate
(Ostuni) **T**

Salvatore Maria Aglioti **Bivio. Come si prendono le decisioni**

Spesso le decisioni che ci troviamo a prendere nel corso della nostra esistenza sono influenzate da fattori di cui non siamo pienamente consapevoli. Perché scegliamo un certo vino invece che un altro? Quali elementi concorrono alla quotazione di un'opera d'arte? Sulla base di quali fattori siamo indotti a ritenere innocente o colpevole un imputato? Molteplici ricerche effettuate nell'ambito delle neuroscienze, le discipline che indagano come è fatto il sistema nervoso e come funziona, suggeriscono che aspetti fondamentali del nostro essere persone fisiche influenzino comportamenti comunemente addebitati alla sfera mentale. A che punto siamo nella comprensione dei processi di scelta o di decisione in campo economico, morale e sociale e quanto paiono incidere razionalità, emozioni, pregiudizi, incertezza, rischio, contesto, segnali somatici?

Salvatore Maria Aglioti, insegna Neuroscienze Sociali e delle Organizzazioni e Neuropsicologia Forense all'Università di Roma "La Sapienza". Dirige il laboratorio di Neuroscienze Cognitive, Sociali ed Affettive presso il Dipartimento di Psicologia e la Fondazione S. Lucia di Roma, oltre alla linea Neuroscienze e Società presso l'IIT (Istituto Italiano di Tecnologia). Ha pubblicato più di trecento articoli scientifici ed è autore, con Giovanni Berlucchi, del libro *Neurofobia: chi ha paura del cervello*.



Segnaletica stradale italiana



Domenica 21 agosto | ore 22,00

euro 4,00 **20**

Masseria del Luco (Martina Franca) **P**

Benvenuto Messia e Arianna Rinaldo

Incroci.

Duplicare il mondo per fermare il tempo.

Arte di strada, sin dall'inizio la fotografia ha costruito un doppio del mondo, creando un'illusione che abbiamo finito per abitare. Del mistero della fotografia, della sua capacità di evocare presenze lontane, di quel che ci spinge a fissare la vita, a metterci in posa, a guardare e ad esser guardati ripetutamente, parleranno un'esperta internazionale e il più longevo rappresentante della dinastia dei Messia, primi fotografi a Martina Franca.

Benvenuto Messia è il figlio di Eugenio, che dopo aver appreso il mestiere dai Fratelli De Mattia - chimici con sede a Bari in Via Sparano -, nel 1927 divenne il primo fotografo di stanza a Martina Franca. Ha ritratto genti e paesaggi del microcosmo Valle d'Itria dal dopoguerra ad oggi, con grande vitalità e con innata passione per il suo mestiere e per la sua terra.

Arianna Rinaldo, esperta di fotografia, photo editor e curatrice indipendente, è sinologa di formazione. Ha diretto a New York l'archivio dell'agenzia Magnum Photos; in Italia è stata photo editor della rivista Colors, pubblicata da Fabbrica, il centro di ricerca sulla comunicazione del gruppo Benetton, mentre in Spagna ha diretto per molti anni OjodePez, la rivista internazionale dedicata alla fotografia documentaristica. Già direttore artistico di Cortona On The Move, è curatrice dei contenuti fotografici di PhEST, insegna a Barcellona e presta consulenze a istituzioni in varie parti del mondo.



Casa AdEle

B & B



Quodlibet



PARK HOTEL S. MICHELE



POMONA



Venerdì 19 agosto - Giovedì 29 settembre

Orari 10,00 – 13,00 / 16,00 – 19,00 tutti i giorni

euro 5,00 **21**

Palazzo Ducale (Martina Franca) **M**

Scene di strada a cura di Arianna Rinaldo

in collaborazione con

Archivio storico di Intesa Sanpaolo

L'Archivio Publifoto-Milano, il fondo fotografico da cui provengono le immagini esposte in mostra, fa parte della Sezione fotografica dell'**Archivio storico di Intesa Sanpaolo**.

Oltre alla principale agenzia privata italiana di fotogiornalismo, fondata nel 1937, Vincenzo Carrese negli anni '60 costituì anche l'Archivio, con finalità commerciali. Conserva un enorme numero di fotografie di produzione propria e internazionale scattate fra gli anni '30 e '90, i provini, i registri, le schede d'archivio e anche una parte dei documenti amministrativi.



Viadotto sul Polcevera, autostrada Genova-Savona, 1967 © Archivio Publifoto Intesa Sanpaolo

Sabato 20 agosto | ore 17,30
euro 4,00 **11**
Conservatorio botanico (Cisternino) **C**

UN PO' DI EDUCAZIONE... STRADALE !

**Altolà! Gira qua, fermi lì...
Occhio! Avanti...È rosso!**

Tante indicazioni, tante raccomandazioni, poche certezze.

Il Festival dei Sensi invita i suoi giovani amici a farsi strada: piccoli laboratori esperienziali di educazione alla sicurezza stradale, con tanti segni e segnali di divieto e di permesso, per capire come ci aiutano e perché esistono.

La strada è un luogo bellissimo:
riprendiamoci la strada!

Luca Marchesini è educatore, gestalt counselor, docente e formatore. Ha elaborato negli anni un approccio all'animazione di gruppi di giovani e bambini che coniuga riflessione, gioco e teatro, finalizzato all'emersione del vissuto emotivo, dei preconetti e degli schemi di azione per poterli accogliere e rielaborare. È progettista sociale negli ambiti del contrasto alla povertà educativa e dell'inclusione sociale.

Rosa Semeraro ha insegnato con grande passione matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado. Oltre che al volontariato sociale, si dedica con passione ai suoi numerosi e variegati passatempi. Ama le tradizioni, la lettura, la cucina, i fiori e si dedica al volontariato sociale.

Venerdì 19 agosto | ore 17,30 **5**
Domenica 21 agosto | ore 17,30 **17**
euro 4,00
Neviera del Pico (Cisternino) **N**

GIOCHI DI STRADA

**Lì pìccinne e llì sciòcre
d' 'na vòte**

*(...) a ttutte l' pizzòlere l'acchjve
a ssciuché, a ll'gradònere azzise,
o pì ll' strête a schirzè libène,
ci' lu ssciulijnde allègre stè ffascève
e cci lu 'ndiccse tirève lundène.
S'accanèvene pure a ll'bbittùne,
n' valèvene quatte l' furmijdde,
alla vrachète na nì stève june,
a ccaggia apèrte stève 'u cicijdde.
Pure a llì sckattarucce s' sciuch lêve
ch' ll' nozzère d' li virmicöcche
e 'a sckambarra 'nghjummète si fascève,
ca scufflêve tutte ch'nnu töcche. (...)*

Da Marco Tullio Punzi, *Sa' Nnicòle e a' Ciòle*,
Scheda Editore, 1981.

Età consigliata: dai 5 ai 12 anni
Abbigliamento da campagna, cappello e borraccia

Durata: 1 ora / prenotazione obbligatoria:

inviare un whatsapp entro venerdì 19 al **335 69 12 555**
specificando titolo dell'incontro, cognome, nome,
giorno e numero dei partecipanti.
Se la prenotazione verrà accettata riceverete
una conferma



Cisternino, anni Settanta

Il venerdì e la domenica verranno proposti giochi diversi.

L'sckattarucce
(gioco con noccioli di albicocche)
'U scavalch (cavalluccio)
Jàcque, sapône e rocchètte
(bolle di sapone)

L'stacce (il gioco delle murielle)
'A bbène (la banda)
L'bbittùne (il gioco dei bottoni)
Ciciaricchje, dèmm nu sicchje
(gioco indovinello con i ceci di San Biagio,
quelli fritti)



BIO SI NASCE
BIO SI CRESCE
BIO SI È

#nerosubianco



AGRICOLTORI BIOLOGICI DAL 1978



In caso di pioggia
gli incontri previsti si terranno

a Cisternino: Cinema Teatro Paolo Grassi,
Piazza Navigatori

a Martina Franca: Polo Protezione Civile,
presso Centro Servizi, Piazza Filippo D'Angiò

a Ostuni: Salone parrocchia S.Luigi, Via Brodolini, 1

Contatti Segreteria organizzativa

tel. 327 40 90 705 (numero attivo luglio e agosto)
segreteria@festivaldeisensi.it

Ufficio stampa nazionale

Clarissa Greta Gibella
ufficiostampa@festivaldeisensi.it / tel. 320 1932677

Ufficio stampa regionale

Michela Ventrella
ventrella.michela@gmail.com / tel. 349 5260370
Alessandra Montemurro
alessandra.montemurro@gmail.com / tel. 328 9518532

Biglietti

Si consiglia l'acquisto dei biglietti in prevendita
nel mese di agosto presso:

Cisternino Cartoleria edicola di Lacenere Anna,
Piazza Navigatori, 2; tel. 080 444 10 64

(orari: 07,00-13,00; 17,00-21,00;

in agosto domenica sempre aperto)

Locorotondo Tabaccheria Cervellera,
piazza V. Emanuele 1; tel. 080 431 30 10
(orari: 08,00-13,30; 16,30-23,00)

Martina Franca Edicola e tabacchi Gioiello,
piazza XX Settembre 17 tel. 080 480 5676
(orari: 06,00-22,00; domenica 06,00-13,30; 17,30-22,00)

Ostuni Mondadori point Ostuni,
piazza Italia, 30 (via Pola) tel. 0831 303410
(orari 7.00 - 13.15; 17.00 - 21.00 domenica 7.00 - 13.15)

Libreria del festival

L'approdo, piazza Mitrano 5, Locorotondo,
tel. 080 43 12 586

Ristoro del Festival UPAL Cantina Sociale Cisternino

www.upalcisternino.it

Informazioni turistiche

Cisternino Pro Loco, Via Castello, 22
tel. 391 438 71 31

Locorotondo Pro Loco, piazza V. Emanuele, 27
tel. 080 43 13 099

Info-Point Locorotondo, Via Morelli, 24
tel. 080 43 12 788

Martina Franca Pro loco, Via dott. Adolfo Ancona, 5
tel. 366 12 66 045

Info-Point Martina Franca, piazza XX Settembre, 3
tel. 080 411 65 54

Ostuni Info-Point Ostuni
Corso Giuseppe Mazzini 8
tel. 0831 19 82 471

Polizia Municipale

Cisternino tel. 080 44 48 014

Locorotondo tel. 080 43 11 090

Martina Franca tel. 080 48 36 221

Ostuni tel. 0831 331994

Protezione Civile

Sermartina tel. 334 310 31 08

Croce rossa

Cisternino 080 444 85 71

Locorotondo tel. 320 88 90 599

Martina Franca tel. 080 48 09 400

Ostuni tel. 392 9316365

Come arrivare in Valle d'Itria

In auto: Autostrada A14 Adriatica uscita Bari-Nord
SS 16 deviazione per Fasano.

In aereo Aeroporti di Bari e Brindisi.

In treno Stazioni ferroviarie di Trenitalia Cisternino,
Ostuni, Fasano;
Ferrovie del Sud Est: Cisternino, Locorotondo,
Martina Franca.

In loco

Taxi: tel. 337 9313 84 - 320 07 03 113
330 96 49 27 - 328 65 07 702
329 2464 840

I luoghi del festival

Cisternino (BR)

- A** **Masseria di Montereale**
C.da Carperi, 64, Cisternino
GPS 40.725011, 17.444674
- B** **Masseria Capece**
Strada Provinciale 5
GPS 40.793092, 17.414912
- C** **Conservatorio botanico**
Contrada Figazzano 114 Tel. 080 4317806
GPS 40.7393095, 17.3662110
- D** **Masseria Gianca**
Contrada Figazzano 121 - tel. 4317613
GPS 40.744715, 17.363820
- E** **Masseria Gianecchia**
Strada Provinciale Cisternino-Fasano
GPS 40.788201, 17.414189
- F** **Belvedere dell'Istituto Salesiano**
Via Monte la croce 37
GPS 40.744197, 17.420754
- N** **Neviera del Pico**
Via Liguria, s.n.
GPS 40.738473, 17.439290
- G** **Cinema Teatro Paolo Grassi**
Piazza dei Navigatori
GPS 40.74066, 17.43231

Ostuni (BR)

- T** **Congregaz. delle suore Oblate Benedettine di S. Scolastica**
Contrada Scopinaro, 11
GPS 40.7275, 17.59528
- U** **Santuario Madonna della Nova**
Via S. Giovanni Bosco - SS 16 per Carovigno
GPS 40.72540496409142, 17.586337289105725
- S** **Salone parrocchia S. Luigi**
Via G. Brodolini 1
GPS 40.7270481, 17.5710248

Martina Franca (TA)

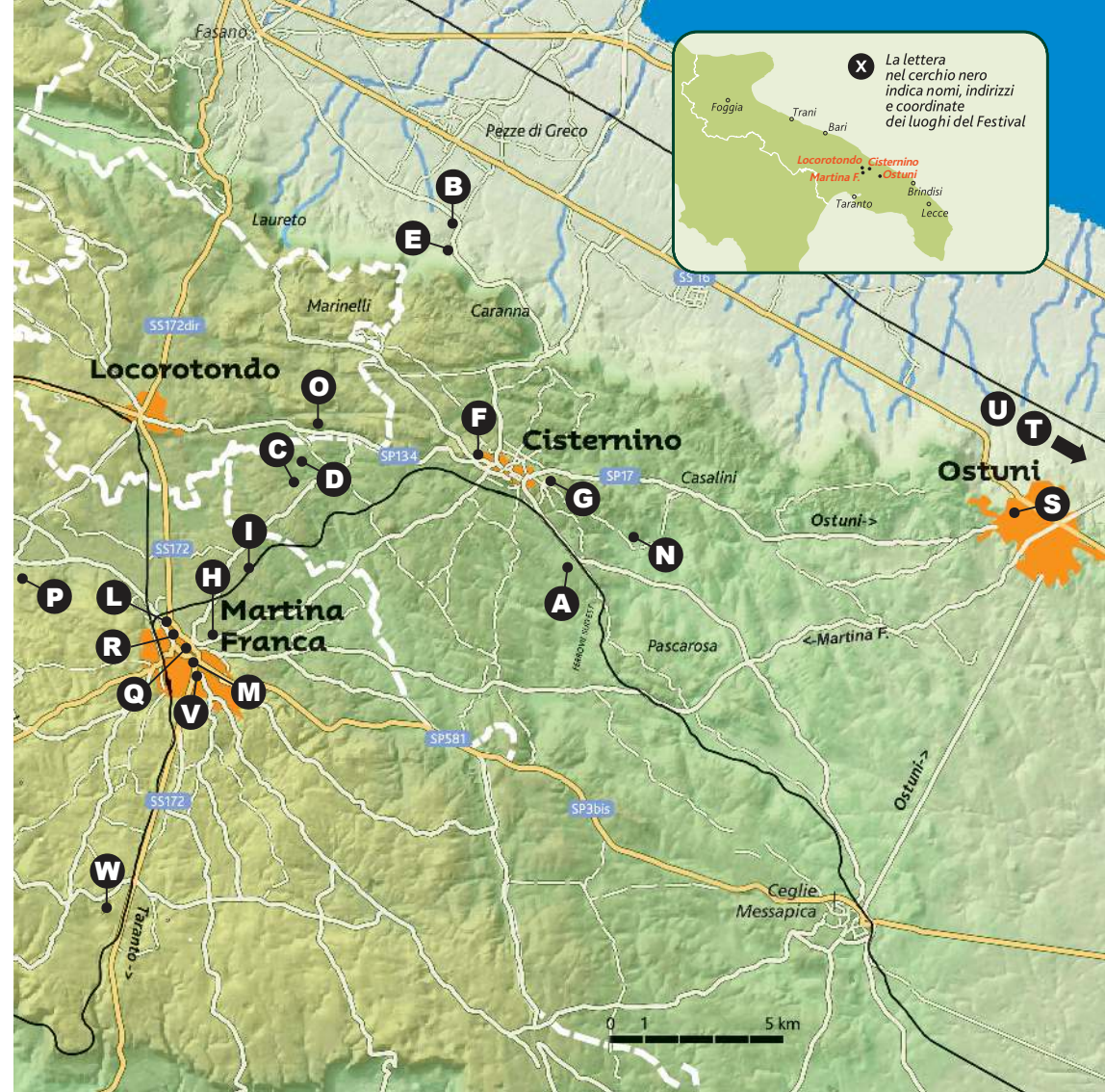
- Q** **Piazza del Plebiscito**
GPS 40.705526, 17.335938
- H** **Stazione ippica**
Strada Cisternino s.n.
GPS 40.7080811, 17.3399425
- I** **Masseria Pavone**
Via Madonna dell'Arco 180
GPS 40.721818, 17.3367783
- L** **Cappella dello Spirito Santo**
Via dello Spirito Santo
40.707754, 17.337903
- R** **Chiostro San Domenico**
via Principe Umberto
GPS 40.706492, 17.335769
- M** **Palazzo Ducale**
Piazza Roma,
GPS 40.70571, 17.33902
- V** **Polo Protezione Civile**
Presso Centro servizi
Piazza Filippo D'Angiò
- P** **Masseria del Luco**
Via Noci (zona d 121)
contrada Luco, cell. 335 7020601
GPS 40.72576, 17.25510
- W** **Masseria San Paolo**
Zona F, 1
GPS 40.654981, 17.309966

Locorotondo (BA)

- O** **Parco del Vaglio**
Contrada Parco del Vaglio 83
Strada Provinciale 134,
GPS 40.753255, 17.367142

Rai Teche

Si ringrazia la Direzione Rai Teche per aver messo a disposizione *Viaggio in Italia*





**REGIONE
PUGLIA**

Patrocinio della Regione Puglia
concesso con disposizione n. SP6/000117



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo



**Comune di
Cisternino**



**Comune di
Ostuni**



**Comune di
Locorotondo**



**Comune di
Martina Franca**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BARI**



**POLITECNICO
DI BARI**



Touring Club Italiano



**FAI
PUGLIA**



**Arxi Servizio Civile
MARTINA FRANCA**

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Puglia



www.festivaldeisensi.it